



ID Samira: 170062
 Tipo scheda: OA
 ID Contenitore: MT-0032
 Località: Bologna
 Contenitore: Via Ugo Bassi
 Numero di catalogo generale: MT_00037
 Oggetto: monumento commemorativo
 Soggetto: statua di Ugo Bassi in piedi con braccio destro
 proteso, su basamento
 Autore: Parmeggiani Carlo

CD	CODICI	
TSK	Tipo scheda	OA
NCT	CODICE UNIVOCO	
NCTN	Numero di catalogo generale	MT_00037
OG	OGGETTO	
OGT	OGGETTO	
OGTD	Oggetto	monumento commemorativo
SGT	SOGGETTO	
SGTI	Soggetto	statua di Ugo Bassi in piedi con braccio destro proteso, su basamento
LC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCR	Regione	Emilia-Romagna
PVCP	Provincia	BO
PVCC	Comune	Bologna
PVCL	Località	Bologna
LDC	COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCN	Contenitore	Via Ugo Bassi

LDCU Denominazione spazio
viabilistico Via Ugo Bassi

DT CRONOLOGIA

DTZ CRONOLOGIA GENERICA

DTZG Secolo sec. XIX

DTS CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI Da 1888

DTSF A 1888

AU DEFINIZIONE CULTURALE

AUT AUTORE

AUTR Riferimento all'intervento esecutore

AUTN Autore Parmeggiani Carlo

AUTA Dati anagrafici / estremi
cronologici 1850/ 1918

MT DATI TECNICI

MTC Materia e tecnica bronzo/ fusione

MIS MISURE DEL MANUFATTO

CO CONSERVAZIONE

STC STATO DI CONSERVAZIONE

STCC Stato di conservazione buono

DA DATI ANALITICI

DES DESCRIZIONE

DESO Indicazioni sull'oggetto La statua in bronzo, posta su alto basamento, ritrae Bassi colto nell'atto di arringare il popolo, con la destra protesa, che accenna idealmente a Roma.

NSC

Notizie storico-critiche

La memoria del padre Ugo Bassi, fucilato l'8 agosto del 1849 dai soldati austriaci in prossimità della Certosa di Bologna (luogo oggi ricordato da una lapide lungo il portico che conduce dal Meloncello alla Certosa), fu vivissima a Bologna sin dall'indomani della sua morte. Una prima proposta per erigere un monumento in suo onore venne presentata nel 1867 dal patriota Giovanni Lambertini, ma non se ne fece nulla sino al 1885, quando venne indetta una sottoscrizione popolare, sollecitata da Aurelio Saffi. La sottoscrizione si chiuse nel 1888, e finalmente si passò alla realizzazione del monumento, affidato a Carlo Parmeggiani, dopo l'improvvisa morte di Giuseppe Pacchioni, che ne aveva assunta la commissione e già presentato il bozzetto. Il basamento, sempre ideato dal Parmeggiani, ottagonale e con lo zoccolo alto due metri, reca incise le dediche al padre Bassi e al suo compagno di sventura, il milanese Giovanni Livraghi, che insieme a lui venne fucilato. Bassi è colto nella posa che irriverentemente i bolognesi ribattezzarono 'caffettiera', e che ritroviamo anche nel dipinto 'Ugo Bassi sui gradini di San Petronio' del pittore bolognese Napoleone Angiolini, conservato nel locale Museo Civico del Risorgimento. La statua in bronzo venne fusa nella fonderia artistica all'ospizio di San Michele, a Roma. L'inaugurazione avvenne l'8 agosto del 1888, nel quarantennale della 'gloriosa giornata' dell'8 agosto 1848 che vide i popolani bolognesi scacciare dalla città i soldati austriaci, e nel trentanovesimo anniversario della fucilazione dello stesso padre Bassi. L'evento rientrò nel fittissimo calendario delle celebrazioni per l'VIII centenario dell'Università felsinea, che videro la riproposizione in amplissima scala dei tradizionali festeggiamenti per la data centrale del Risorgimento bolognese: alle cinque del mattino le Associazioni Popolari locali e le rappresentanze militari convenute da ogni parte d'Italia si riunirono nel cortile del Palazzo Comunale, per poi dirigersi in corteo, con un lungo percorso cittadino che toccava i luoghi più importanti per la memoria bassiana, al monumento eretto nella piazzetta antistante l'Arena del Sole (da dove venne 'scacciato' nel 1900 dal monumento dedicato a Garibaldi). Con musiche e bandiere il corteo toccò dunque piazza Vittorio Emanuele e le lapidi murate nel palazzo comunale a memoria dei caduti per l'Indipendenza, procedette poi sino al luogo della fucilazione, entrò alla Certosa e rese omaggio al monumento di Carlo Monari (il leone ferito simbolo dei martiri delle guerre per l'indipendenza). Rientrò poi in città per porta Sant'Isaia, fece una ulteriore sosta alla lapide dedicata a Garibaldi murata sulla facciata dell'hotel Brun, alle targhe stradali intitolate a Bassi ed infine, attraverso via dell'Indipendenza, si concluse alla Montagnola, di fronte alla casa Rizzoli, deponendo in ogni tappa corone d'alloro in memoria. Quirico Filopanti tenne la commemorazione ufficiale per il 40° anniversario dell'8 agosto.

NSC Notizie storico-critiche

Tra le musiche, venne eseguito un inno dell'8 agosto, oggi del tutto sconosciuto, l'inno di Garibaldi ed il canto degli Italiani di Mameli. Il monumento venne inaugurato nel pomeriggio con un discorso di Aurelio Saffi, alla presenza delle Associazioni, di almeno 150 gonfaloni e bandiere di Società romagnole, popolari e cittadine, delle bande musicali e di molta folla. Come sempre, critiche e polemiche accompagnarono l'evento e si trascinarono nei mesi successivi, riportate ampiamente dalla stampa locale. Durante la Seconda guerra mondiale, nel bombardamento del 24 luglio 1943, il basamento venne gravemente danneggiato, mentre la statua restò indenne, rimanendo al suo posto, pur traballante, e, come diceva un epigramma clandestino, «additando ai tedeschi la porta della città» («Giornale dell'Emilia», 18 agosto 1945). Abbattuta da un colpo di vento, ebbe spezzato il braccio destro e rischiò di essere avviata in fonderia. A liberazione avvenuta, nell'agosto del 1945, un grande cartello anonimo appeso sul nudo basamento recitava «Ugo Bassi deve ritornare», e così, fortunatamente, avvenne il 7 agosto 1949, in occasione del primo centenario della fucilazione («La lotta», 5 agosto 1949).

DO FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX Genere documentazione esistente

FTAA Autore Ferlauto Costantino

FTAZ Nome file



FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX Genere documentazione esistente

FTAA Autore Ferlauto Costantino

FTAZ Nome file



BIB BIBLIOGRAFIA

BIBX	Genere	bibliografia specifica
BIBD	Anno di edizione	2012
BIBH	Sigla per citazione	00041111
BIBN	V., pp., nn.	pp. 65, 66, 140, 141
BIBI	V., tavv., figg.	figg. 37a, 37b, 39, 40

CM COMPILAZIONE

CMP COMPILAZIONE

CMPD	Data	2011
CMPN	Nome	Gavelli, Mirtide

AN ANNOTAZIONI